



**REDAZIONE DI NAPOLI**  
Riviera di Chiaia, 215 - 80121  
Tel. 081/498111 - Fax 081/498285

**CAPO DELLA REDAZIONE**  
GIUSTINO FABRIZIO

**INTERNET**  
e-mail  
napoli@repubblica.it

**SEGRETARIA DI REDAZIONE**  
Tel. 081/498111  
segreteria\_napoli@repubblica.it

**TAMBURINI**  
Fax  
081/498285

**PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. S.p.A.**  
Riviera di Chiaia, 215 - 80121 Napoli  
Tel. 081/4975811 - Fax 081/406023

Folla contro la polizia per l'arresto del giovane Pio Vittorio, cinque agenti feriti. Il Viminale manda 120 pattuglie di rinforzo in città

## Preso un Giuliano, rivolta a Forcella

**R**ivolta a Forcella. Cento persone scendono in strada per difendere dall'arresto un rampollo di terza generazione dei Giuliano, il ventenne Pio Vittorio. Durante un controllo di polizia, il giovane ferisce con una lama un poliziotto, poi sferra calci e testate e chiama alla rivolta il rione, infine viene arrestato: 5 agenti feriti. Intanto dal governo arriva un potenziamento del Patto per Napoli. Il ministro dell'Interno Giuliano Amato dispone «l'immediato invio in città di 120 pattuglie» per un controllo «24 ore su 24» delle piazze dello spaccio in mano all'Antistato. Ieri, condanna di primo grado per un delitto della faida di Scampia: 23 anni per i sei imputati dell'omicidio di Carmela Attrice.

CONCHITA SANNINO  
A PAGINA V



Controlli di polizia a Forcella

### L'ANALISI

#### Meglio un "tavolo di crisi" che invocare l'esercito

ANTONIO CORBO

**P**iù dei morti e degli arresti, nel dibattito politico prevale il tema dell'esercito. È questa l'idea per fermare le nuove faide? Niente attrae più dell'inutile. Al fascino delle utopie non si resiste. Immaginate: autoblindo agli incroci, cannoni davanti alle piazze di spaccio, e i clan si fermano. Peccato, ci potevano pensare prima questi politici illuminati, la camorra non sarebbe mai esistita.

SEGUE A PAGINA VIII

### LE IDEE

#### Il lavoro e le trappole della precarietà

LORENZO ZOPPOLI

**A**lcuni giorni fa, in un affollato seminario presso l'aula Pessina della Facoltà di Giurisprudenza della Federico II, si è discusso del futuro del lavoro in Europa partendo da un Libro Verde della Commissione dell'Unione sulla "Modernizzazione del Diritto del lavoro europeo per rispondere alle sfide del XXI secolo". Si tratta di un documento di grande importanza almeno per due motivi: perché ha avviato un dibattito, che si chiuderà a fine marzo, con i governi, le parti sociali, gli operatori giuridici e gli studiosi sulle riforme che l'Unione europea deve realizzare o promuovere nelle legislazioni lavoristiche dei 27 Stati membri; perché oggi, mentre si celebrano i 50 anni del Trattato istitutivo, uno dei temi caldi è proprio quello dell'Europa sociale, cioè di come si arricchiscono politiche e regole comunitarie con obiettivi di coesione sociale che vadano oltre la mera integrazione economica. Il dibattito sul diritto del lavoro europeo si è avviato mentre la Germania sta faticosamente tentando di riannodare le fila del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa, bocciata da Francia e Olanda, ma ratificato da ben 18 Stati ed essenziale — come ha ricordato Giorgio Napolitano — per superare la relativa stasi istituzionale dell'Unione prima delle elezioni del 2009. Il cuore di quel Trattato è costituito dalla prima Carta dei diritti fondamentali dei cittadini e dei lavoratori europei in grado di garantire una piattaforma di diritti minimi comune per tutti e 27 gli Stati. Il paradosso è che, mentre si sospetta che i no referendari francesi ed olandesi si spieghino in gran parte con il timore di un arretramento dello standard di tutele sociali raggiunto in quei paesi, la Commissione europea propone alla discussione generale un Libro Verde.

SEGUE A PAGINA VIII

Piovono pietre dai cornicioni, la Soprintendenza dispone misure di sicurezza. Commercianti e galleristi: "Investimenti in fumo"

## Transenne ai portici del Plebiscito

### Cadono calcinacci, chiuso il colonnato. "Così la piazza muore"

### LA POLEMICA

#### Il patrimonio minacciato

MASSIMILIANO PALMESE

**I**"Patrimoni dell'Umanità" sono luoghi di particolare pregio, scelti per quel programma internazionale dell'Unesco che dal 1972 (soltanto, purtroppo) ha lo scopo di preservare siti di eccezionale importanza naturale o culturale. Questi siti devono soddisfare molti dei rigidissimi criteri che l'Unesco ha fissato per la selezione: devono rappresentare un capolavoro del genio creativo umano (un edificio, una basilica, o un insieme di opere d'arte) o apportare una testimonianza d'eccezione su una particolare tradizione culturale (solo un castello o un insediamento intero); devono offrire un esempio, ma eminente, di costruzione architettonica o del paesaggio (un parco, una villa, tutta una costiera) o possono essere "paesaggi culturali".

SEGUE A PAGINA VIII

**T**ransennata la piazza simbolo della rinascita della città. E il colonnato è condannato a restare nell'ombra anche a Pasqua e poi per il Maggio dei monumenti, se i lavori non partiranno presto. Forse il maltempo di questi giorni, qualche infiltrazione e dal soffitto della struttura monumentale, che fa alla Chiesa di San Francesco di Paola, sono venuti giù calcinacci e polvere. L'area è stata transennata provvisoriamente: ad intervenire è stata la soprintendenza. Ma i lavori, polemizza Enrico Guglielmo, toccano al Demanio. E vanno eseguiti subito. Intanto esplose la rabbia degli operatori della zona, già ferita dal degrado: «I nostri investimenti sono andati in fumo, così la piazza muore».

STELLA CERVASIO  
A PAGINA II

#### Vandali davanti all'Oriente Violate le aiuole della legalità

SILVIA PEPE A PAGINA II



Transenne al colonnato di piazza del Plebiscito

## "Marino sa quali sono le mie condizioni": San Paolo, oggi si decide Cannavaro: "Potrei tornare"

Iniziativa della Federico II

#### L'università rilegge con un master testi inediti di Troisi

ANTONIO TRICOMI A PAGINA IX



**C**on un'uscita un po' a sorpresa dal ritiro della Nazionale, Fabio Cannavaro ha riaperto ieri la possibilità di un ritorno al Napoli in tempi brevi: «Marino sa che cosa voglio per venire a chiudere la mia carriera in azzurro». La promozione immediata e la costruzione di una squadra competitiva anche in serie A sarebbero le condizioni del giocatore. Marino ha frenato: «Ho parlato più con il tifoso Cannavaro che con il giocatore», ha detto, confermando però la trattativa. Questione San Paolo: nel pomeriggio la Commissione potrebbe dare parere favorevole alla riapertura per 50 mila spettatori.

MARCO AZZI A PAGINA XII

www.citroen.it  
Informazioni ai sensi della direttiva 1999/94/CE consumo  
In commercio entro il 30/09/07: da 12 a 15,5 Litri/100km  
di CO<sub>2</sub> (piccolo motore 9000 cm<sup>3</sup> da 115 a 135 Litri/100km)  
Cittadini Finanziaria  
di servizi di credito  
CITROEN FINANZIARIA  
La foto è inserita a titolo informativo.  
EURO RSCG MILANO

Nuova Citroën C3. Ancora più bella, ricca e tecnologica.



Citroën C3 presenta la Nuova Citroën C3, con un anteriore ancora più espressivo, un posteriore rinnovato e nuovi fari con zona centrale in cristallo. E un nuovo design anche all'interno, con tre diverse tipologie di rivestimenti e una nuova consolle centrale con strumentazione digitale. Per non parlare del confort e della sicurezza: cambio Sensodrive, servosterzo elettrico, ESP, ABS, AFU e il serbaglio. Ma viate anche le motorizzazioni e i consumi dal 4,1 litri/100km (FAP) che dice ancora? Citroën ha di nuovo superato se stessa.

CONCESSIONARIA CITROËN PER NAPOLI E PROVINCIA

**AUTOMAR**  
VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBI

Via A. Righi - Il trav. Pisciarelli, 17 - Agnano (NA) Tel. 081.7628600 - Fax 081.5709460  
ESPOSIZIONE E VENDITA Lungomare N. Sauro, 12 Tel. 081.7644499

### IL LIBRO

#### Una giornata di Nietzsche

SOSSIO GIAMETTA

**A**milcare Barca fece giurare al figlio Annibale odio eterno ai romani; Costantino del Franco, amico e stampatore di Croce, fece giurare al figlio Francesco amore eterno a Croce. E come in primo luogo a Croce era rivolta l'attenzione del padre, attraverso la piccola ma prodigiosa Philobiblon, così a Croce è rivolta in primo luogo l'attenzione del figlio, attraverso la meno piccola ma non meno prodigiosa Bibliopolis.

SEGUE A PAGINA VIII